

DOCUMENTO DI MONITORAGGIO ANNUALE DIPARTIMENTALE (MDip)

DIRAAS - Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo

Documento approvato nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 15.10.2024

Sezione 1: Monitoraggio della Didattica Dipartimentale

Sezione 1A: stato di avanzamento azioni anni precedenti

Azione	Aumento di eventi di orientamento e di attività di sostegno in itinere (utili anche ad incrementare la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio, altra criticità dei CdS) e revisione di aspetti della struttura dei corsi di studio, con riferimento – ad esempio - alla sequenza degli esami e ai caratteri degli elaborati finali.		
Indicatore	IC02 Percentuale di laureati entro la durata normale del corso iC22 Percentuale di immatricolati che si laureano nel Cds entro la durata normale del corso	Valore di partenza: IC02 - Conservazione dei Beni Culturali 40% - Lettere 55,6% - Letterature moderne e spettacolo 58,2% - Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico 50% (percentuale media: 50,95%) IC22 - Conservazione dei Beni culturali 21,62 % - Lettere 22,41% - Letterature moderne e spettacolo 47,83% - Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico 20,59% (percentuale media: 28,11%)	Target: Incrementare del 5% la percentuale media di laureati entro la durata normale del corso e degli immatricolati che si laureano in corso, nell'anno finale del percorso di studio normale della coorte 2023-2024 (cioè nel 2025-2026), con azioni intraprese a partire dal 2023-2024
Risultati ottenuti	<p>Di seguito si riporta l'andamento degli indicatori nell'anno solare 2023 (per IC02) e nell'anno accademico 2023-2023 (per IC22), in base agli ultimi dati resi disponibili:</p> <p>IC02 presenta valori migliorati per due corsi su quattro (rispetto all'anno precedente). Nella fattispecie, si registrano queste percentuali: - Conservazione dei Beni culturali 44, 19% - Lettere 50,70% - Letterature moderne e spettacolo 66% - Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico 42,86% (percentuale media 50,93%)</p> <p>IC22 presenta nell'anno accademico 2022-2023 valori leggermente migliorati solo per un corso su quattro: - Conservazione dei Beni culturali 13,98% - Lettere 24,63% - Letterature moderne e spettacolo 38,46% - Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico 19,05% (percentuale media: 24,03%).</p> <p>Il target di incremento medio di 5 punti percentuali del numero di laureati entro la durata normale del corso (IC02) e di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (IC22), fissato in MDp2023 1C si riferisce all'a.a. 2025-2026, quando potranno avere avuto pieno effetto le azioni migliorative intraprese a partire dall'a.a. 2023-2024.</p> <p>Si constata per ora il sostanziale permanere, nell'anno accademico 2022-2023 e nell'anno solare 2023, delle criticità evidenziate per l'anno precedente.</p>		

	<p>Per quanto riguarda l'obiettivo di implementazione nell'anno 2023-2024 di una serie di azioni mirate al miglioramento dei due indicatori sopra citati, sono state effettivamente realizzate azioni aggiuntive di orientamento, azioni di ristrutturazione dell'architettura dei CdS, ed interventi di ampliamento delle finestre di calendarizzazione degli esami, congiuntamente finalizzati a supportare gli studenti nell'impegno di portare a termine gli studi entro la durata normale del corso di studio (cfr. "Esiti").</p> <p>Fonte dei dati su IC02 e IC22: didattica ANVUR (CdS attivi nell'a.a. 2022/2023 - elaborazione del 1/7/2023 + CdS attivi nell'a.a. 2023/2024 - elaborazione del 6/7/2024)</p>
Esiti	<p>Come indicato in MDip2023 1C, alla voce "Tempistiche di esecuzione e monitoraggio", l'esecuzione delle azioni programmate ha avuto avvio nell'a.a. 2023-2024.</p> <p>Non è pertanto previsto, né d'altra parte possibile, a questa data, un monitoraggio degli esiti; è invece possibile dare conto delle azioni effettivamente implementate nell'a.a. 2023-2024, in accordo alle tempistiche di monitoraggio specificate in MDip2023.</p> <p>Anche a fronte dei dati offerti dagli indicatori per il 2023, si sono approfondite alcune riflessioni. Rispetto alle azioni proposte si è notato che le pur molte giornate di orientamento organizzate a livello di Scuola (come da scheda SUA dei corsi di studio afferenti al DIRAAS) non hanno comportato una vera incidenza nella messa a fuoco della scelta motivazionale degli studenti. Differente è invece il caso dei progetti PCTO - incrementati rispetto all'anno precedente, a livello di numero di percorsi (+9.5%), numero di studenti liceali coinvolti (+43.7%); numero di ore erogate (+4.4%) (cfr. sezione 3A) - che hanno coinvolto molti studenti delle scuole superiori su un piano più operativo e certamente proficuo per il vero orientamento alla scelta degli studi. Progetti di questo tipo promuovono l'ingresso di studenti motivati e dunque più disponibili a conseguire il titolo di studio con maggior corrispondenza con i tempi regolari dei corsi di studio; si possono citare, a titolo d'esempio, gli stage con valenza di PCTO rivolti a studenti del IV e V anno delle scuole secondarie superiori in presenza (5-6-7 marzo 2024) per complessivi 120 partecipanti.</p> <p>Il Dipartimento ha anche predisposto un calendario aggiornato delle lezioni seminariali, suddiviso per aree disciplinari da offrire alle scuole, eventualmente anche come attività riconosciuta di alternanza scuola lavoro (PCTO), a cui si sono aggiunte le progettualità specifiche inserite nel PNRR - PCTO PNRR (cfr. 3A).</p> <p>L'incremento nell'a.a. 2023/24 dell'attività di tutorato in itinere, volta a supportare gli studenti nel percorso di studio, ha compreso l'organizzazione di laboratori dedicati al metodo di studio delle storiografie letterarie, connessi agli insegnamenti presenti nei corsi triennali del Dipartimento, con buon riscontro nella partecipazione e nell'esito agli esami; è stato anche attivato un percorso laboratoriale sulla composizione della prova finale, attivo nell'offerta formativa dei corsi triennali, finalizzato a ricondurre alle tempistiche previste il periodo di preparazione dell'elaborato finale.</p> <p>Per quel che riguarda l'organizzazione dei corsi di studi, i coordinatori hanno revisionato l'offerta programmata: sono stati bilanciati gli insegnamenti nei semestri e sono stati distribuiti meglio gli insegnamenti lungo il triennio (in particolare per il curriculum classico di Lettere e il curriculum archeologico di Conservazione dei Beni Culturali), ed è stato inserito (per il curriculum storico-artistico di Conservazione dei Beni Culturali) un nuovo insegnamento introduttivo volto a dotare gli studenti degli strumenti utili per affrontare con maggiore consapevolezza e metodo il successivo percorso di studio; sono state programmate prove intermedie per tutti gli insegnamenti obbligatori del primo anno e consigliate anche per insegnamenti obbligatori degli anni successivi; si sono ampliate le finestre di calendarizzazione degli appelli di esame, per intercettare le esigenze degli studenti e agevolare l'acquisizione dei necessari crediti formativi (cfr. Verbale CdD del 05.06.2024 (punto 4a, pp. 13-19)</p>

Azione	Miglioramento dell'informazione agli studenti sui programmi di mobilità internazionale (Erasmus, Cinda e altri) e adozione di nuovi strumenti di incentivazione allo studio all'estero		
Indicatore	IC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso	Valore di partenza: - Conservazione dei Beni culturali 0,37% - Lettere 1,28% - Letterature moderne e spettacolo 0,81% - Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico 1,67%	Target: Incremento medio del 10% dell'attuale percentuale di CFU acquisiti all'estero sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso.

		(media 1,03%)	
Risultati ottenuti	<p>Dati a.a. 2022/2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conservazione dei Beni culturali 1,21% - Lettere 0,88% - Letterature moderne e spettacolo 1,19% - Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico 5,94% <p>(media 2,31%)</p> <p>Fonti: didattica ANVUR (CdS attivi nell'a.a. 2022/2023 - elaborazione del 1/7/2023 + CdS attivi nell'a.a. 2023/2024 - elaborazione del 6/7/2024)</p>		
Esiti	<p>Il target è stato raggiunto ma l'azione non è conclusa e verrà proseguita per consolidare i risultati raggiunti (cfr. 1C).</p> <p>Nell'ultimo anno accademico, l'azione, in accordo con quanto programmato, ha contemplato i seguenti, specifici interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - creazione di un calendario di eventi organizzati dal Dipartimento programmato all'inizio di ogni anno accademico (incontri complementari rispetto alla comunicazione istituzionale di ateneo sul tema, e con essa coordinati); - azione più capillare di informazione attraverso i siti di CdS, di Dipartimento e di Scuola; - attribuzione di due punti aggiuntivi in sede di votazione di laurea per gli studenti che hanno effettuato un periodo di studio all'estero (nello specifico: due punti aggiuntivi per almeno 12 CFU conseguiti all'estero per un periodo di studio pari a un semestre e almeno 18 CFU per un periodo di studio pari a due semestri consecutivi; un punto se hanno partecipato ad un programma di mobilità internazionale per tirocinio; un punto se hanno partecipato ad un programma di mobilità internazionale per ricerca tesi; per le lauree magistrali, i punti per gli studenti che hanno partecipato ad un programma di mobilità internazionale per ricerca tesi sono due; in ogni caso, il tetto massimo di punti che possono essere attribuiti a seguito di partecipazione a programmi di mobilità internazionale all'interno del medesimo ciclo di studi è complessivamente pari a 2; agli studenti che abbiano svolto un'attività di ricerca finalizzata alla preparazione della prova finale in ERASMUS+ o con altro programma di mobilità internazionale, verranno attribuiti i 2/3 dei CFU previsti per la prova finale, a condizione che la ricerca abbia ottenuto un giudizio positivo da parte del relatore); - l'anticipazione dell'evento di presentazione del programma Erasmus+ a dicembre (al posto che febbraio) per dare agli studenti più tempo per organizzare la mobilità e non perdere le candidature. L'evento si è tenuto nel 2023 il 5 dicembre ed è stato seguito da un secondo evento in marzo per finalizzare le candidature; - (azione di Scuola) inserimento di studenti che abbiano svolto un'esperienza Erasmus+ a supporto dell'ufficio Erasmus e con specifica funzione di tutoraggio individuale per gli studenti potenzialmente outgoing e partecipazione agli eventi di orientamento: è stata inserita nella primavera 2024 una tutor C dedicata all'internazionalizzazione (nell'autunno 2024 è stata anche aggiunta una tutor specificamente dedicata agli studenti Incoming); - la riproposta di un programma di mobilità breve istituita nel precedente anno accademico con l'Università di Rennes. Il programma è valutato in crediti ai fini dell'acquisizione dei Crediti Altri nel corso di studi in Lettere e svolge un importante incentivo per la mobilità e l'apprendimento della lingua francese, oggetto specifico del soggiorno didattico; - la sensibilizzazione dei docenti verso la massima apertura nei confronti dei programmi didattici erogati dalle università straniere; - l'aggiornamento e la modifica della tabella di conversione dei voti, a valle di un'analisi dell'impatto delle votazioni Erasmus sulle medie voto ponderate degli studenti condotta dalla Commissione per le Relazioni Internazionali del Dipartimento (campione: quinquennio a.a. 2017-2018/2021-2022). L'analisi ha infatti dimostrato, fra l'altro, la fondatezza della percezione da parte degli studenti di una minaccia di abbassamento della media in Erasmus. L'analisi ha permesso quindi di introdurre (nei casi era in cui ciò era opportuno) correttivi nella conversione per non disincentivare lo studio fuori dall'Italia e per equità nei confronti degli studenti; - la realizzazione di un questionario sul programma Erasmus+(maggio 2024), a cui ha risposto un campione pari a circa l'8% degli studenti e che è stato ampiamente discusso in sede di dipartimento. 		

Sezione 1B: Indicatori analizzati

Il monitoraggio è stato effettuato analizzando tutti gli indicatori; al fine di programmare opportune azioni di miglioramento, sono stati considerati solo i seguenti indicatori, ritenuti particolarmente strategici: iC02 e iC22; iC10; iC13

Sezione 1C: analisi della situazione e azioni di miglioramento

Indicatore	IC02 Percentuale di laureati entro la durata normale del corso iC22 Percentuale di immatricolati che si laureano nel Cds entro la durata normale del corso
Analisi	<p>IC02 presenta nel 2023 valori migliorati (rispetto all'anno precedente) per due corsi su quattro. Nella fattispecie si registrano queste percentuali: Conservazione dei Beni culturali 44,19%; Lettere 50,70%; Letterature moderne e spettacolo 66%; Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico 42,86%. La percentuale media è quindi pari al 50,93%.</p> <p>IC22 presenta valori peggiorati per tre corsi su quattro: Conservazione dei Beni culturali 13,98%; Lettere 24,63%; Letterature moderne e spettacolo 38,46%; Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico 19,05%. La media di dipartimento è dunque 24,03% (decisamente bassa) e denota carriere lente degli studenti sia dei percorsi triennali che di quelli magistrali. Il dato negativo è in parte ancora ascrivibile all'onda lunga della crisi pandemica, che ha attivato la didattica a distanza, con conseguente attrattività verso fasce di studenti allettate da questa opportunità. Con il ripristino della didattica in presenza, vocazione prioritaria dei corsi del Dipartimento, l'incidenza sulle carriere è stata dunque visibile. A questo aspetto si aggiungono difficoltà derivanti dall'architettura dei corsi, dalla tipologia delle modalità didattiche prevalenti e dai caratteri della prova finale (soprattutto in riferimento ai CdS triennali), che hanno mantenuto costanti le loro caratteristiche a fronte di un crescente divario con le conoscenze di base, le abitudini di studio, le esperienze maturate dagli studenti nei precedenti cicli di studio; per cui si è reso necessario riflettere su azioni di revisione o aggiornamento. Le azioni che si propongono dialogano concretamente con l'organizzazione dei corsi di studio e della didattica, come previsto dalla mission del dipartimento.</p>
Azione proposta	<p>Azione di sostegno e miglioramento della didattica dei corsi. L'azione si articola in queste specifiche attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> -revisione di aspetti della struttura dei corsi di studio nella scansione dei tre o due anni; -sostegno all'elaborazione della prova finale o della tesi di laurea; -incentivo all'inserimento di prove intermedie negli anni successivi al I per quel che riguarda i cds triennali; - formazione specifica dei docenti in accordo col Settore innovazione didattica, sviluppo e certificazione delle competenze dell'Università di Genova relativamente alla gestione d'aula, alla didattica cooperativa e alla didattica inclusiva
Responsabile	Commissione AQ di Dipartimento
Obiettivi previsti e valore target	Incremento medio del 2% nell'a.a. 2023-2024 (rispetto ai dati 2022-2023) della percentuale di laureati entro la durata normale del corso e degli immatricolati che si laureano in corso; incremento complessivo del 5% alla fine della durata normale del corso della coorte 2023-2024
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	Monitoraggio annuale ad ottobre 2025 Monitoraggio complessivo alla fine della durata normale del corso della coorte 2023-2024 (a valle dell'a.a. 2025-2026)

Indicatore	IC10 Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso
Analisi	<p>Il netto miglioramento dell'indicatore IC10 (media relativa ai quattro corsi di studio afferenti al dipartimento) è da attribuire alla maggiore attenzione rivolta dal dipartimento verso le attività di orientamento nei confronti degli studenti del primo e secondo anno (triennio) e primo anno (magistrale). Si tratta comunque di un risultato da inserire in un quadro più ampio di ripresa complessiva delle attività di mobilità internazionale dopo il periodo pandemico, come dimostra l'ascesa dell'indicatore anche sul piano nazionale.</p> <p>Nei prossimi anni accademici si potrà misurare l'impatto delle due azioni programmate in MDip2023 (e qui già analizzati in 1A). Fra queste, si sottolinea che il dipartimento nel corso dell'a.a. 2023-24 si è fatto parte diligente per rendere possibile l'inserimento di una studentessa con esperienza Erasmus+ pregressa come tutor C dedicata al supporto dell'ufficio Relazioni Internazionali di Scuola, con specifica funzione di tutoraggio individuale per gli studenti in uscita</p>

	<p>(per i quali il supporto e lo scambio con i pari è molto importante nel sostegno del processo decisionale verso la candidatura). Occorre infatti ricordare che il Dipartimento non dispone di risorse amministrative dedicate ai progetti internazionali per gli studenti (l'organico dispone di una unità part-time condivisa con il DAFIST) e si affida all'attività dei docenti per la sensibilizzazione verso la mobilità internazionale degli studenti.</p> <p>Nel maggio 2024 il dipartimento ha infine realizzato presso gli studenti un questionario (su scala Likert) sul programma Erasmus+. I risultati del questionario sono stati presentati e discussi nel Consiglio di Dipartimento di maggio e sono oggetto di riflessione più approfondita per l'a.a. in corso. Si inizia qui a segnalare che emergono problematiche come quell'insufficiente sostegno economico, nei confronti delle quali il Dipartimento non può agire. Il questionario sarà riproposto nei prossimi due anni accademici (2024/2025 e 2025/2026), per avere uno storico su cui basare la riflessione.</p> <p>In conclusione, visto il buon posizionamento ottenuto dal Dipartimento in termini assoluti e relativi nei confronti dell'andamento dell'indicatore a livello nazionale (media nazionale 2022/2023: 1,67 vs. media dei corsi del dipartimento 2022/2023: 2,30; media nazionale triennio: 1,4 vs. media dei corsi del dipartimento triennio: 1,3), si decide per una strategia di mantenimento e consolidamento dei risultati ottenuti.</p>
Azione proposta	<p>Aumento degli accordi di mobilità Erasmus con sedi universitarie che offrano percorsi formativi in lingua inglese e prosecuzione delle attività di orientamento agli studenti e monitoraggio della mobilità studentesca internazionale.</p> <p>Proseguiranno, inoltre, le azioni già programmate nel MDip2023 (come indicato in 1°, tab. 2, voce "Esiti"), ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prosecuzione di un'attività di orientamento e tutoraggio con almeno due incontri - sensibilizzazione dei docenti verso la massima apertura nei confronti dei programmi didattici erogati dalle università straniere - replica del questionario Erasmus+ e comparazione con l'edizione precedente - monitoraggio della partecipazione al programma Erasmus
Responsabile	AQ Dipartimentale; Commissione Internazionalizzazione
Obiettivi previsti e valore target	L'obiettivo che ci si propone è il mantenimento di una media di cfu conseguiti all'estero non inferiore al 2% nell'a.a. 2023-2024.
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	Monitoraggio annuale ad ottobre 2025.

Indicatore	iC13 Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
Analisi	<p>L'indicatore viene inserito in MDip 2024 per la sua evidente criticità.</p> <p>Nel dettaglio, iC13 presenta per l'a.a. 2022/23 la seguente situazione: Conservazione dei beni culturali: 43,60% (che comunque migliora nettamente il dato 2021/2022 di 24,39%); Lettere: 50,84% che migliora il dato 2021/22 di 46,81%; Letterature moderne e spettacolo: 93,20% che migliora il dato precedente di 67,79%; Storia dell'arte e valorizzazione del patrimonio artistico: 41,07% che migliora, seppur di poco, il valore 2021/22 del 40,40%. Il dato è dunque molto positivo per il solo corso LM di Letterature moderne e spettacolo, ben oltre la media nazionale (65,04%), mentre gli altri corsi, pur con trend di miglioramento, si attestano tutti sotto la media nazionale con la punta negativa di Storia dell'arte LM che è distaccata di più di 18 punti percentuali (media nazionale 60,57).</p>
Azione proposta	<p>Modifica dell'organizzazione della didattica del I anno, finalizzata a migliorare l'esperienza degli studenti.</p> <p>L'azione prevede le seguenti, specifiche attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> - revisione dell'offerta formativa con particolare attenzione ai primi anni; - distribuzione più equilibrata degli insegnamenti negli anni dei percorsi e nei semestri; - annualizzazione di alcuni insegnamenti ritenuti più impegnativi con valutazioni intermedie pianificate; - organizzazione e pianificazione di prove intermedie per gli insegnamenti da 9 e 12 cfu; - laboratori di supporto allo studio dei manuali; - coinvolgimento di tutor didattici e dei Tutor PM nel processo formativo per una didattica tra pari. <p>Tali azioni potranno avere ricadute positive anche sul valore di iC14 (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi), con ogni evidenza strutturalmente legato a iC13.</p>
Responsabile	Coordinatori, Commissione Didattica del Dipartimento

Obiettivi previsti e valore target	Si prospetta come obiettivo target un miglioramento del 3%
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	Il dato verrà rivalutato a distanza di un anno, cioè a fronte dei dati 2023/2024, e di due anni, a fronte dei dati 2024/2025

Sezione 2: Monitoraggio della Ricerca Dipartimentale

Sezione 2A: stato di avanzamento azioni anni precedenti

Azione	Costante monitoraggio e segnalazione alle docenti e ai docenti delle iniziative interne ed esterne all'Ateneo di sostegno alle attività convegnistiche nazionali e internazionali; rifinanziamento del fondo dipartimentale per le attività convegnistiche, utilizzando una parte della quota del Fra assegnata al DIRAAS		
Indicatore	Numero di Convegni Nazionali e Internazionali organizzati con il supporto dell'Ateneo	Valore di partenza: 4 (valore dell'indicatore per il 2022; fonte: cruscotto ANVUR, elaborazione del 28-07-2023)	Target: 6 (fonte: MDip2023)
Risultati ottenuti	Valore dell'indicatore per il 2023: 7 (fonte: cruscotto ANVUR, elaborazione del 09-08-2024)		
Esiti	<p>Le azioni intraprese, unite all'impegno e alla collaborazione dei singoli docenti e ricercatori, hanno permesso di realizzare l'obiettivo prefissato, superando di una unità il valore target indicato nel MDip 2023; questo ha permesso di consolidare la tendenza positiva registrata già all'inizio del periodo post-pandemico, che aveva visto l'indicatore crescere dal dato registrato nel 2021 (1 convegno) a quello registrato nel 2022 (4 convegni; la fonte è sempre il cruscotto ANVUR, elaborazione del 09-08-2024).</p> <p>Nonostante i risultati positivi già acquisiti (si aggiunge che, nel primo semestre del 2024, risultano al Dipartimento, da un monitoraggio interno, 6 convegni internazionali organizzati col supporto dell'Ateneo), si ritiene importante proseguire sia le azioni intraprese sia il monitoraggio dell'indicatore (cfr. <i>infra</i> 2C, tab. 1); si ritiene infatti strategico il costante sostegno all'attività convegnistica di docenti e ricercatori, assegnisti e dottorandi, in virtù delle ricadute positive sia sulle collaborazioni con altri atenei, nazionali e internazionali, sia sul numero di pubblicazioni in volumi provvisti di ISBN e riviste scientifiche di fascia A. Inoltre, l'indicatore è pienamente attinente con la programmazione dipartimentale (cfr. PDip 2023, sez. 1.2B, obiettivo 4, modalità di realizzazione 4.1 e 4.5)</p>		

Azione	Individuazione di politiche di pubblicazione open access finanziate. Verifica del corretto caricamento dei dati su IRIS e costante sensibilizzazione dei docenti in questa direzione (cfr. PDip 2023 , sez. 1.2B, obiettivi 1 e 5, modalità di realizzazione 1.1, 1.2 e 5.1)		
Indicatore	Percentuale Professori Ordinari con due soglie ASN per Commissario	Valore di partenza: 89% (valore dell'indicatore per il 2022; fonte: cruscotto ANVUR, elaborazione del 28-07-2023)	Target: 100% (fonte: MDip2023)
Risultati ottenuti	Valore dell'indicatore per il 2023: 100% (fonte: cruscotto ANVUR, elaborazione del 09-08-2024)		
Esiti	<p>L'indicatore – selezionato in quanto si ritiene molto importante che la totalità dei Professori Ordinari risulti in possesso del requisito minimo richiesto per accedere al sorteggio per le Commissioni per l'Abilitazione Scientifica Nazionale, nonché per altre importanti funzioni, tra cui, ad esempio, Coordinatore di Dottorato di Ricerca – ha raggiunto il valore target prefissato nel MDip 2023. L'obiettivo è adesso quello di mantenere e consolidare questo risultato, proseguendo nel monitoraggio dell'indicatore, a sostegno del quale, tuttavia, sarà adottata una linea d'azione unica e più agilmente monitorabile rispetto alle azioni indicate nel MDip 2023. Si continuerà, ovviamente, nell'azione di sensibilizzazione dei docenti circa la necessità di un tempestivo e corretto inserimento dei dati in IRIS, ma verrà soprattutto privilegiata una strategia di sostegno economico e stimolo alla produttività scientifica del Dipartimento, perseguita mediante un utilizzo mirato delle risorse provenienti dall'Ateneo, in specifico della quota DIRAAS del Fondo FRA 2024 (cfr. <i>infra</i> 2C, tab. 2)</p>		

Azione	Attività di selezione delle pubblicazioni da sottoporre a valutazione in base a parametri che portino ad una possibile ottimizzazione del risultato		
Indicatore	VQR	Valore di partenza: R1=1,02 - R2=1,03 - R1_2=1,03	Target: mantenimento dei tre indici qualitativi al livello dell'ultimo esercizio VQR
Risultati ottenuti	Un preciso monitoraggio del target sarà possibile solo dopo la pubblicazione degli esiti della VQR 2020-2024		
Esiti	Nel corso dei Consigli di Dipartimento del 2024, il Responsabile per l'Assicurazione della Qualità e il Responsabile della Ricerca hanno costantemente aggiornato i colleghi sulle novità riguardanti le procedure della VQR 2020-2024. Tuttavia, al netto della volontà di proseguire in questo tipo di attività, resta impossibile verificarne l'efficacia in sede di monitoraggio annuale: pertanto, l'analisi di questo indicatore sarà interrotta, in attesa della conclusione del prossimo esercizio VQR		

Sezione 2B: Indicatori analizzati

Il monitoraggio è stato effettuato analizzando tutti gli indicatori; al fine di programmare opportune azioni di miglioramento, sono stati considerati solo i seguenti indicatori, ritenuti particolarmente strategici:

- numero di Convegni Nazionali ed Internazionali organizzati con il supporto dell'Ateneo: 7
- percentuale Professori Ordinari con 2 soglie ASN per Commissario: 100%
- percentuale Professori Associati con 2 soglie ASN per PO: 90%

Sezione 2C: analisi della situazione e azioni di miglioramento

Indicatore	Numero di Convegni Nazionali ed Internazionali organizzati con il supporto dell'Ateneo
Analisi	L'indicatore ha raggiunto e lievemente superato l'obiettivo fissato nel MDip 2023 , ed è indice di una buona vitalità dell'attività scientifica del Dipartimento, nonché delle sue collaborazioni con docenti e ricercatori di altre Università (italiane e internazionali) e di settori disciplinari affini ma non presenti (o poco presenti) all'interno del DIRAAS (ad esempio, alcuni dei convegni finanziati hanno visto la partecipazione di ricercatori e professori di Storia e Letterature straniere). Data la sua strategicità (cfr. <i>supra</i> 2A, tab. 1), si ritiene importante cercare di consolidare i risultati acquisiti nel 2023 (7 convegni) anche nel 2024
Azione proposta	Sostegno all'attività convegnistica del Dipartimento (cfr. PDip 2023 , sez. 1.2B, obiettivo 4, modalità di realizzazione 4.1 e 4.5)
Responsabile	Commissione AQ; Commissione Ricerca
Obiettivi previsti e valore target	Mantenimento, nel 2024, del numero di 7 convegni Nazionali ed Internazionali organizzati con il supporto dell'Ateneo
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	Rifinanziamento annuale del fondo dipartimentale per convegni e manifestazioni, attingendo a una percentuale della quota DIRAAS del FRA 2024 (cfr. Verbale CdD del 05-06-2024 , punto 5a; Scheda di Valutazione del DIRAAS redatta nell'ottobre 2024 e inviata al PQA e al NdV, sez. E.DIP.2, p. 10); costante aggiornamento del personale docente circa le opportunità di finanziamento per convegni interne ed esterne all'Ateneo, a cura della Commissione Ricerca; monitoraggio annuale all'inizio dell'autunno 2025 (in sede di redazione del Mdip 2025)

Indicatore	Percentuale Professori Ordinari con 2 soglie ASN per Commissario
Analisi	L'indicatore ha pienamente raggiunto il valore target fissato nel MDip 2023; si intende mantenere lo stesso valore anche nel 2024, vista la strategicità dell'indicatore illustrata al punto 2A, tab. 1
Azione proposta	Sostegno economico e stimolo all'attività scientifica dei docenti del Dipartimento (cfr. PDip 2023 , sez. 1.2B, obiettivo 4, modalità di realizzazione 4.1)
Responsabile	Commissione AQ; Commissione Ricerca
Obiettivi previsti e valore target	Mantenimento dell'attuale percentuale di Professori Ordinari con 2 soglie ASN per Commissario (100%)
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	Rifinanziamento annuale del fondo dipartimentale per pubblicazioni (anche in open access) e attrezzature per la ricerca, attingendo a una percentuale della quota DIRAAS del FRA 2024; introduzione di una quota premiale (corrispondente, in totale, al 10% del FRA 2024) da distribuire esclusivamente ai docenti che, alla data del 30.06.2024, risultino essere in possesso dei valori soglia (almeno 2 su 3) richiesti, nell'ambito dell'ASN 2023-2025, per accedere alla valutazione per il ruolo

	superiore al proprio (cfr. Verbale CdD del 05-06-2024 , punto 5a; Scheda di Valutazione del DIRAAS redatta nel giugno 2024 e inviata al PQA, sez. E.DIP.2, p. 10); monitoraggio annuale all'inizio dell'autunno 2025 (in sede di redazione del MDip 2025)
--	---

Indicatore	Percentuale Professori Associati con 2 soglie ASN per PO
Analisi	L'indicatore (selezionato a partire da questo monitoraggio) mostra attualmente un valore percentuale soddisfacente (90%), ma si vuole promuoverne un incremento (facendolo avvicinare al valore dei PO con due soglie per Commissario) ai fini dell'Abilitazione Scientifica Nazionale 2023-2025 per la qualifica di Professore di I fascia. Inoltre, si ritiene che questo dato, accoppiato a quello dell'indicatore considerato nella tabella precedente, rappresenti una fonte importante per verificare la produttività scientifica dei docenti del Dipartimento
Azione proposta	Sostegno economico e stimolo all'attività scientifica dei docenti del Dipartimento (cfr. Programma Triennale d'Ateneo 2022-2024, obiettivo strategico 5, azione 5.1; PDip 2023 , sez. 1.2B, obiettivo 4, modalità di realizzazione 4.1)
Responsabile	Commissione AQ; Commissione Ricerca
Obiettivi previsti e valore target	Incremento della percentuale di Professori Associati con 2 soglie ASN per PO al 95%
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	Rifinanziamento annuale del fondo dipartimentale per pubblicazioni (anche in open access) e attrezzature per la ricerca, attingendo a una percentuale della quota DIRAAS del FRA 2024; introduzione di una quota premiale (corrispondente, in totale, al 10% del FRA 2024) da distribuire esclusivamente ai docenti che, alla data del 30.06.2024, risultino essere in possesso dei valori soglia (almeno 2 su 3) richiesti, nell'ambito dell'ASN 2023-2025, per accedere alla valutazione per il ruolo superiore al proprio (cfr. Verbale CdD del 05-06-2024 , punto 5a; Scheda di Valutazione del DIRAAS redatta nel giugno 2024 e inviata al PQA, sez. E.DIP.2, p. 10); monitoraggio annuale all'inizio dell'autunno 2025 (in sede di redazione del Mdip 2025)

Sezione 3: Monitoraggio della Terza Missione/Impatto Sociale Dipartimentale

Sezione 3A: monitoraggio azioni anni precedenti

Azione	Promuovere o sostenere iniziative di Public Engagement orientate alla diffusione della cultura umanistica		
Indicatore	Numero di iniziative di public engagement organizzate dai docenti del Dipartimento	Valore di partenza: 188 iniziative (dato stabilizzato per il 2022; il dato 154 indicato in MDip 2023 , sez. 3A è risultato incompleto)	Target: incrementare del 10%, a livello dipartimentale, la quantità delle attività proposte e ampliare la varietà tipologica delle iniziative
Risultati ottenuti	Valore dell'indicatore per il 2023: 203 (fonte: Verbale CdD del 09.05.2024 , punto 10A)		
Esiti	<p>L'impegno dei docenti del Dipartimento e della Commissione Terza Missione nella progettazione e attuazione di iniziative di public engagement ha fatto segnare nel 2023 un significativo incremento rispetto al 2022, nel quale il livello si era già attestato su un livello eccellente (188 iniziative). L'indicatore I.O.O.C (numero di attività di TM/IS in rapporto al numero di docenti) nel 2022 era infatti già pari a 4,82, molto superiore alla media nazionale (1,03) e macroregionale (1,47) (fonte: indicatori previsti dal modello AVA 3).</p> <p>Alla luce dei dati raccolti, oggetto di monitoraggio nell'aprile 2024 (cfr. Verbale CdD del 09.05.2024, punto 10A), il numero di iniziative nel 2023 risulta ancora nettamente superiore, con 203 attività rispetto alle 188 del 2022 (incremento pari all'8% circa) – e indicatore I.O.O.C pari a 5.2. Significativi miglioramenti si riscontrano non solo dal punto di vista quantitativo, ma anche sotto il profilo qualitativo e organizzativo. La tipologia delle iniziative di TM si è progressivamente diversificata.</p> <p>All'incremento quantitativo si accompagna un altrettanto significativo ampliamento della tipologia di interventi su tutti i principali ambiti rilevati, ossia: attività culturali di pubblica utilità,</p>		

	divulgazione scientifica, iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca, attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola.
--	---

Azione	Operare, anche attraverso le attività di formazione, per valorizzare il patrimonio culturale dell'ateneo (in particolare i palazzi "dei Rolli", inseriti nel sito Unesco); creare una commissione di Dipartimento per il sito UNESCO		
Indicatore	Visitatori del patrimonio culturale dell'Ateneo	Valore di partenza (2022) ingressi ai palazzi dell'ateneo durante i Rolli Days: 3879 divulgatori scientifici formati: 235	Target: - incremento numero ingressi - incremento numero divulgatori scientifici - ottimizzazione organizzazione interna DIRAAS (costituzione Commissione UNESCO)
Risultati ottenuti	275 divulgatori scientifici, 10.000 ingressi ai palazzi di ateneo durante i Rolli Days 2023 (fonte: dati sito https://rollidays.happyticket.it)		
Esiti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il DIRAAS ha svolto un fondamentale ruolo di coordinamento nelle iniziative di formazione e sviluppo delle linee di intervento scientifiche relative alla manifestazione "Rolli Days" (di cui ha la direzione scientifica) e più in generale al sito UNESCO <i>Genova: le Strade Nuove e il Sistema dei Palazzi dei Rolli</i>. In particolare, sono stati 275 nel 2023 i Divulgatori Scientifici formati per gli eventi dei "Rolli Days", con un incremento del 17% rispetto al 2022. Tra i Divulgatori si rileva la presenza di un significativo numero di tirocinanti (45) provenienti dai Corsi di Studio in Conservazione dei Beni Culturali e in Storia dell'Arte e Valorizzazione del patrimonio artistico. 2. Durante gli eventi dedicati al patrimonio Unesco i palazzi di Ateneo hanno registrato 10.000 ingressi nel 2023 (fonte: dati provenienti dal sito https://rollidays.happyticket.it; è possibile partecipare alle visite solo a seguito di prenotazione tramite detto sito). Il notevole incremento degli ingressi rispetto al 2022 (+ 158%) è legato a maggiori aperture dei palazzi e migliore organizzazione delle visite. 3. Nel corso del 2023 il Dipartimento ha costituito una commissione UNESCO (che comprende il docente incaricato della Direzione Scientifica dei Rolli Days, la docente nominata quale rappresentante dell'ateneo nel Comitato di Pilotaggio del sito UNESCO di Genova, e Direttore del DIRAAS), al fine di coordinare in modo più efficace le iniziative dipartimentali legate alla valorizzazione del sito. Sempre nel corso del 2023, è stata attivata la procedura che ha condotto il DIRAAS, sulla base di fondi messi a disposizione dalla Scuola di Scienze Umanistiche, a conferire un incarico di lavoro autonomo avente per oggetto la "valorizzazione del patrimonio artistico dei palazzi storici sede della Scuola di Scienze Umanistiche: Palazzo Balbi Senarega, Palazzo Balbi Cattaneo", con lo scopo di promuoverne la conoscenza tramite la predisposizione di itinerari e l'effettuazione di visite guidate. L'azione del DIRAAS a favore del patrimonio culturale dell'ateneo - ed in particolare dei palazzi storici del polo di Balbi - non può considerarsi conclusa, per cui sarà proposta un'ulteriore azione dedicata (cfr. sezione 3C) 		

Azione	Aumentare il totale delle ore erogate in PCTO; mantenere i corsi di formazione per il personale docente; strutturare un insegnamento di area letteraria per UNIGE SENIOR		
Indicatore	- PCTO (numero di percorsi, di ore erogate, di iscritti) - Corsi di formazione permanente	Valore di partenza: 21 PCTO, 199 studenti iscritti, 344 ore erogate); 2 corsi di formazione permanente del personale docente;	Target: Consolidare la tendenza di crescita, incrementando il numero delle ore erogate in PCTO rispetto al 2022 (344). Mantenere il numero di corsi di formazione permanente del personale docente degli Istituti Superiori.

			Strutturare un corso di area letteraria per UNIGE SENIOR, sul modello del corso esistente per l'area storico-artistica.
Risultati ottenuti	<p>Valore dell'indicatore nel 2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> - PCTO: 23 percorsi, 286 studenti iscritti, 359 ore erogate (fonte dei dati: report Ufficio Orientamento di Ateneo) - Formazione permanente dei docenti: progettazione e avvio di un percorso di "Iniziativa Scuola-Università", ovvero incontri di aggiornamento e proposta didattica destinati a docenti dell'università e degli istituti secondari superiori genovesi, organizzati sempre in collaborazione tra scuola e università (il primo appuntamento si è tenuto l'11 aprile 2024 e altri eventi sono stati calendarizzati per l'a.a. 2024-2025). Gli incontri sono organizzati in collaborazione con (e nell'ambito delle iniziative di) MOD-Suola e ADI-Scuola - UNIGE SENIOR: istituzione di un corso dal titolo <i>Percorsi del comico nella letteratura italiana</i>, strutturato in 8 lezioni da 2 ore (16 ore in totale) tenutesi tra il 10.01.2024 e l'08.05.2024. Il riscontro molto positivo ha condotto a inserire stabilmente il corso nell'offerta di UNIGE Senior. 		
Esiti	<p>L'impegno dei docenti DIRAAS nella progettazione e promozione di Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), con il coordinamento della Commissione Terza Missione, ha fatto segnare – come da obiettivi MDip 2023, sez. 3C – un miglioramento dei risultati, con aumento di tutti i parametri relativi ai PCTO: numero di PCTO attivati (+9.5%), numero di studenti liceali coinvolti (+43.7%); numero di ore erogate (+4.4%).</p> <p>Parimenti, è proseguito l'impegno per la formazione permanente dei docenti (ma l'obiettivo dei due corsi è stato solo parzialmente raggiunto, giacché è stato organizzato un unico percorso di aggiornamento) ed è stato strutturato il nuovo corso UNIGE SENIOR.</p>		

Sezione 3B: Indicatori analizzati

- Numero di iniziative di Terza Missione
- Numero di visitatori ai palazzi storici dell'ateneo durante i Rolli Days e in iniziative autonome

Sezione 3C: analisi della situazione e azioni di miglioramento

Indicatore	Numero di iniziative di terza missione organizzate dai docenti del Dipartimento
Analisi	<p>Da quando sono in essere strumenti di valutazione e analisi delle azioni di Terza missione dei docenti del Dipartimento (2020), si osserva un costante incremento. Il rafforzamento istituzionale, tanto a livello di Ateneo quanto di Dipartimento, degli obiettivi di Terza Missione (e delle pratiche stesse legate a questo ambito di intervento dei docenti) ha certamente contribuito a sollecitare progettazione e interventi, e nel contempo a migliorare gli strumenti di analisi, grazie ai quali è oggi possibile fotografare con precisione sia la numerosità delle azioni di public engagement, sia la loro specificità (e, in alcuni casi, la loro effettiva ricaduta economica). Occorre inoltre sottolineare come il costante sviluppo di nuovi rapporti di collaborazione e di convenzioni - e il consolidamento di quelli in essere - con enti del territorio attivi nell'ambito della produzione culturale, abbia favorito la nascita di progetti dalla spiccata impronta divulgativa rivolti alla cittadinanza (mostre, rassegne, festival, cicli di conferenze ecc.).</p> <p>Di conseguenza, il Dipartimento – che individua la Terza Missione come ambito di azione strategica, strettamente connesso alle proprie attività di ricerca e didattica in aree di carattere storico-artistico, letterario e delle discipline dello spettacolo – ha prodotto un numero assai elevato di iniziative nel 2022 (188) e nel 2023 (203), con indicatore I.O.O.C (numero di attività di TM/IS in rapporto al numero di docenti) pari a 4,82 (2022) e 5,2 (2023).</p>
Azione proposta	<p>Prosecuzione delle attività di sensibilizzazione dei docenti dell'importanza delle iniziative di Terza Missione e del loro potenziale di impatto. Nello specifico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - favorire la nascita di nuove iniziative interdisciplinari; - consolidare i rapporti di collaborazione in essere con enti del territorio e istituzioni culturali e svilupparne altri; - favorire la continuità di progetti e iniziative già avviati negli anni precedenti.
Responsabile	Commissione Terza Missione
Obiettivi previsti e valore target	Mantenimento dei ragguardevoli risultati raggiunti negli ultimi due anni sia in termini di numero medio di iniziative, sia in termini di differenziazione tipologica degli interventi di public engagement.

Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	Monitoraggio al 31-12-2024.
---	-----------------------------

Indicatore	Numero di visitatori dei palazzi storici dell'ateneo
Analisi	<p>L'ateneo riconosce un punto di forza nel proprio "ricco patrimonio architettonico, culturale, scientifico, artistico, ambientale, archivistico, bibliotecario e museale", e considera obiettivo strategico la sua promozione e fruizione (Programmazione triennale di ateneo, 2022-2024, in particolare Azione 8.2).</p> <p>In coerenza con queste linee programmatiche, il DIRAAS ha individuato la valorizzazione dei palazzi storici della Scuola di Scienze Umanistiche e del loro patrimonio culturale come linea d'azione prioritaria nell'ambito delle proprie attività di Terza Missione (PDip 2023).</p> <p>Nel contesto dell'iniziativa dei Rolli Days, di cui ha la direzione scientifica, il DIRAAS agisce per promuovere la conoscenza del patrimonio culturale dell'ateneo, ed in particolare dei palazzi "dei Rolli" (ovvero i palazzi inseriti nei ruoli delle dimore aristocratiche degne di essere sorteggiate quale sede dell'ospitalità pubblica ai tempi della Repubblica di Genova), concentrati nel polo di Balbi.</p> <p>I risultati ottenuti in questo ambito sono eccellenti, ed il Dipartimento intende continuare ad operare per garantire la continuità di tali esiti; ma nel contempo si evidenzia la necessità di proporre anche – su scala quantitativamente minore, a livello di numero di partecipanti – iniziative completamente autonome dedicate alla valorizzazione del patrimonio culturale dell'ateneo, indipendenti dai Rolli Days e calendarizzate in periodi diversi, con percorsi guidati destinati a target di pubblico differenziati (pubblico generale, iscritti a UNIGE SENIOR, partecipanti a convegni, ed altri).</p>
Azione proposta	<p>Miglioramento qualitativo e quantitativo delle attività di Terza Missione legate ai Palazzi dei Rolli. Nello specifico, tale azione sarà condotta attraverso i seguenti interventi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - formazione e aggiornamento dei divulgatori scientifici; - coordinamento delle aperture dei palazzi, per quanto concerne le visite durante i Rolli Days; - organizzazione di un calendario di percorsi guidati indipendenti e aggiuntivi rispetto alle iniziative dei Rolli Days, con apertura di ulteriori spazi di pregio artistico normalmente non accessibili e approfondimenti dedicati, a seguito di una interlocuzione con i diversi uffici competenti.
Responsabile	Commissione UNESCO di Dipartimento; Consiglio di Dipartimento.
Obiettivi previsti e valore target	Mantenimento del numero di ingressi ai palazzi storici dell'ateneo durante i Rolli Days (10.000 nel 2023); creazioni di iniziative autonome di valorizzazione dei palazzi, con valore target pari a 500 partecipanti.
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	<p>Esecuzione: durante le edizioni dei Rolli Days nel corso del 2024; nell'autunno 2024 per quanto concerne i percorsi guidati indipendenti delle iniziative dei Rolli Days.</p> <p>Monitoraggio: al 31.12.2024.</p>

Sezione 4: Monitoraggio Risorse Dipartimentali

Sezione 4: Monitoraggio Risorse Dipartimentali

Sezione 4A: monitoraggio azioni anni precedenti

Azione	Azioni mirate di reclutamento all'esterno di docenti appartenenti alle diverse fasce di docenza (ricercatori, associati, ordinari), per raggiungere l'obiettivo previsto (incremento del numero dei docenti). Responsabili: Commissione Programmazione / Consiglio di Dipartimento		
Indicatore	Numerosità dei docenti del Dipartimento	Valore di partenza: 38 docenti (inferiore alla soglia minima di legge di 40 docenti) afferenti al DIRAAS alla data del 31.10.2023	Target: Raggiungere e poi superare (nell'arco del biennio 2023-2024) la soglia di 40 docenti afferenti al DIRAAS
Risultati ottenuti	L'obiettivo è stato raggiunto alla data del 01.03.2024, a partire dalla quale risultano afferenti al DIRAAS 41 docenti (cfr. Verbale CdD del 07.03.2024)		

Esiti	<p>L'obiettivo relativo alla numerosità dei docenti è stato raggiunto attraverso l'attuazione di una strategia di reclutamento che, tenendo conto a monte della sequenza dei pensionamenti previsti, ha privilegiato procedure selettive senza candidati interni e ha utilizzato lo strumento delle chiamate cofinanziate di docenti, anche dall'estero (nel caso specifico, la chiamata di un professore di prima fascia della Humboldt Universität, Berlino). La programmazione è stata attuata nel rispetto delle esigenze didattiche dei quattro corsi afferenti al Dipartimento e del mantenimento di un corretto valore Ω (relativo al rapporto del numero dei docenti nelle diverse fasce) che al 15.10.2024 si attesta su 2.4, un valore coerente con le indicazioni dell'Ateneo (secondo cui Ω deve essere compreso tra 2 e 3).</p> <p>L'azione non può essere considerata conclusa, perché per consolidare il risultato e garantire la continuità di una numerosità superiore alla soglia minima dei 40 componenti, a fronte dei pensionamenti previsti, occorrerà mantenere le medesime priorità all'interno dei criteri di programmazione del reclutamento (cfr. sezione 4C).</p>
--------------	---

Azione	<p>Richiesta del Dipartimento nelle sedi opportune, attraverso le schede di rilevamento del fabbisogno e mediante motivate richieste all'ateneo, di incremento delle unità di personale a disposizione.; acquisizione o rafforzamento di competenze specifiche da parte di unità PTA già in servizio. attraverso la frequentazione di corsi di aggiornamento anche non obbligatori. Responsabili: Direttore / Responsabile amministrativo</p>		
Indicatore	Numero di amministrativi / numero di progetti presentati	Valore di partenza: 7 unità di PTA	Target: - Incremento di almeno un'unità del PTA in servizio presso il Dipartimento - Incremento di competenze specifiche da parte di unità PTA già in servizio.
Risultati ottenuti	Incremento di una unità di PTA, per un totale di 8 unità alla data indicata per il monitoraggio (31.12.2023)		
Esiti	<p>Le risorse di PTA sono state progressivamente adeguate alle necessità del Dipartimento, in termini non solo quantitativi ma anche di incremento di competenze, attraverso una opportuna collaborazione tra Dipartimento e amministrazione centrale, basata sulla segnalazione puntuale dei fabbisogni. Alla data di riferimento del PDip 2023 (31.12.2022), le unità del Dipartimento erano 7, e il PDip metteva in evidenza la particolare gravità dell'assenza di un responsabile di unità di supporto gestionale alla ricerca a fronte di 17 progetti di ricerca, PRIN e FISR, in corso all'interno del Dipartimento (cfr. Progetti di ricerca).</p> <p>Tra le unità di PTA in forza al Dipartimento si annovera ora una risorsa dedicata al supporto della ricerca.</p> <p>L'obiettivo è stato quindi raggiunto.</p> <p>Allo stesso tempo, il personale TA già incardinato sul Dipartimento ha rafforzato le proprie competenze attraverso la partecipazione a iniziative di aggiornamento, tra cui corsi sulla privacy, la protezione dei dati personali, le competenze digitali per la PA, e le sessioni di ISOIVA, progetto teso a rendere compatte le Università nelle interpretazioni delle problematiche fiscali, tributarie, assicurative e previdenziali.</p>		

Sezione 4B: Indicatori analizzati

- Numerosità dei docenti del Dipartimento
- Proporzioni di docenti di prima e seconda fascia provenienti dall'estero, sul totale dei docenti di prima e seconda fascia reclutati

Sezione 4C: analisi della situazione e azioni di miglioramento

Indicatore	Numerosità del Dipartimento
Analisi	<p>Il Dipartimento partiva da una situazione di forte criticità, determinata da una numerosità che per diversi anni si è collocata sotto la soglia minima di 40 componenti (situazione penalizzante sotto più profili); è riuscito a raggiungere e superare tale soglia grazie ad una stringente politica di reclutamento di esterni. In considerazione dei pensionamenti previsti, il numero di docenti afferenti al Dipartimento – 41 alla data del 31.10.2024 – rappresenta comunque un dato da</p>

	monitorare ancora con grande attenzione; il mantenimento di un numero di componenti pari o superiore a 40 deve rimanere una priorità assoluta per la programmazione dipartimentale, come indicato anche dalle <i>Linee guida per la compilazione delle schede di programmazione del reclutamento</i> di Ateneo, nel caso di dipartimenti a numerosità prossima o inferiore alla numerosità minima di legge.
Azione proposta	Il Dipartimento intende continuare a orientare la propria programmazione tenendo conto in via prioritaria della necessità di mantenere una numerosità uguale o superiore a 40 componenti, attraverso una strategia di reclutamento che privilegi procedure senza candidati interni, in modo da aumentare con nuovi ingressi la consistenza del corpo docente (nel rispetto dell'equilibrio tra le fasce di docenza e del "valore Ω " indicato dall'ateneo, e tenendo conto delle esigenze della didattica erogata dai quattro corsi di studio afferenti al Dipartimento). Cfr. Verbale CdD del 07-02-2024 , punto 10
Responsabile	Commissione Programmazione; Consiglio di Dipartimento
Obiettivi previsti e valore target	Obiettivo: mantenimento di un numero non inferiore ai 40 docenti.
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	Il Dipartimento intende portare a termine nel 2024 e nel 2025 procedure senza candidati interni, in misura utile a garantire il mantenimento di un numero uguale o superiore a 40 componenti al 31.12.2024 e al 31.12.2025, a fronte dei pensionamenti previsti.

Indicatore	Proporzione di docenti di prima o seconda fascia provenienti dall'estero, sul totale dei docenti di prima o seconda fascia reclutati
Analisi	Il Dipartimento intende rafforzare la dimensione internazionale e la qualità della propria ricerca reclutando docenti di prima o seconda fascia di elevato profilo scientifico, attivi in atenei non italiani. Per questa ragione, sui due docenti di prima e seconda fascia reclutati con procedure avviate nel 2023 (entrambi esterni al Dipartimento), uno proviene dall'estero, dalla Humboldt-Universität di Berlino. Il Dipartimento intende dare seguito a questa importante linea d'azione, avvalendosi dello strumento della chiamata incentivata dall'estero
Azione proposta	Il Dipartimento si propone di mantenere la proporzione del 50% di docenti di prima o seconda fascia provenienti da atenei esteri sul totale dei docenti, nelle procedure deliberate e/o avviate nel 2024
Responsabile	Commissione Programmazione; Consiglio di Dipartimento
Obiettivi previsti e valore target	Obiettivo: 50% delle procedure di reclutamento di docenti di prima o seconda fascia deliberate e/o avviate nel 2024 dedicate a docenti provenienti dall'estero
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	Delibera e/o avvio di una procedura di chiamata dall'estero entro il 31.12.2024.

Sezione 5: Presa in carico osservazioni CPDS

Sezione 5A: monitoraggio azioni anni precedenti

Sezione 5B: Osservazioni della CPDS pertinenti al Dipartimento

- Lentezza nell'erogazione dei servizi da parte delle strutture tecnico-amministrative (Sportello Unico Studenti e Segreteria Studenti)
- Insufficiente disponibilità di aule attrezzate e aule studio adeguate

Sezione 5C: analisi della situazione e azioni di miglioramento

Osservazione	Lentezza nell'erogazione dei servizi da parte delle strutture tecnico-amministrative (Sportello Unico Studenti e Segreteria Studenti)
Analisi	Il dato emerge sia dalla Relazione CPDS 2023 (p. 6), sia dalla Relazione NdV 2023 (relazione a cura del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo sulla valutazione della didattica e dei servizi di supporto da parte degli studenti frequentanti, non frequentanti e dei docenti), sez. 3.G.2, p. 62. Come specificato anche nelle valutazioni della CPDS, questo problema è dovuto «essenzialmente alla quantità insufficiente di personale dedicato» (Relazione CPDS 2023, p. 6). Si ricorda però che i

	due uffici indicati (Sportello Unico Studenti e Segreteria Studenti) e le relative unità di PTA sono gestiti a livello centralizzato dall'Ateneo, e quindi non controllati dal Dipartimento. Ciò nonostante, il DIRAAS si è fatto promotore di un incontro (tenutosi il 22 maggio 2024), a cui ha partecipato attraverso il Responsabile della Didattica e i coordinatori dei CdS afferenti, per elaborare strategie migliorative (cfr. Scheda di valutazione DIRAAS 2024, sez. E.DIP.4.6)
Azione proposta	Sensibilizzazione degli uffici competenti; introduzione di un nuovo cruscotto per il monitoraggio della compilazione dei piani di studio (la gestione dei quali è uno dei punti su cui si sono concentrati i rilievi degli studenti)
Responsabile	Commissione Didattica
Obiettivi previsti e valore target	Miglioramento del servizio e del grado di soddisfazione degli studenti
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	Ottobre 2025 (il monitoraggio sarà effettuato tenendo principalmente conto dei questionari compilati dagli studenti per l'a.a. 2024-2025)

Osservazione	Insufficiente disponibilità di aule attrezzate e aule studio adeguate
Analisi	La carenza di spazi attrezzati per la didattica e lo studio è un punto di debolezza innegabile che grava sull'attività didattica della Scuola di Scienze Umanistiche, in particolare sui CdL dell'area Lettere. Sebbene la gestione delle aule non rientri tra le responsabilità dirette del DIRAAS (essa è infatti delegata alla Scuola: cfr. il Regolamento del DIRAAS, art. 3, comma 5), il Dipartimento si è in questi anni attivato, di concerto con l'Ateneo e la Scuola, per individuare azioni migliorative. Già a partire dall'a.a. 2022/2023, si è acquisita la disponibilità di un ulteriore, ampio spazio situato vicino alla sede della Scuola, l'Aula Magna dell'Istituto Nautico "San Giorgio" (cfr. Scheda di valutazione DIRAAS 2024, sez. E.DIP.4.5)
Azione proposta	Interlocazione con Ateneo e Scuola ai fini della rifunzionalizzazione in aula didattica dell'ex Oratorio di S. Tommaso (cfr. Piano di conservazione e sviluppo edilizio dell'Università di Genova 2024-2030, pp. 13, 16) e individuazione e allestimento, nella sede di Palazzo Balbi Raggio, di uno spazio adatto ad essere utilizzato quale aula informatica
Responsabile	Direttore; Commissione Didattica
Obiettivi previsti e valore target	Implementazione di almeno un nuovo spazio per la didattica entro ottobre 2025
Tempistiche di esecuzione e monitoraggio	In base alle interlocuzioni del Dipartimento con la governance dell'Ateneo, si auspica che, entro ottobre 2025, l'ex Oratorio di S. Tommaso (sottoposto a convenzione con il Comune di Genova) possa entrare nella disponibilità privilegiata della Scuola.

